

Il Gazzettino di San Germano  
SPECIALE: TUTTO VERO!  
L' ITALIA, FINALMENTE  
UNA NAZIONE!!!!



Buon compleanno Italia!!!!

*Viva l'Italia!*  
*di Rosamaria Ciamarra*

*Italia: protagonista di svariate guerre ed armistizi oggi, 17 marzo 1861, sorprendendo i suoi figli ha finalmente raggiunto l'unità divenendo una e indipendente.*

*Il grande condottiero Giuseppe Garibaldi ha ceduto al nostro Re le chiavi del Regno delle due Sicilie.*

*Infatti, Vittorio Emanuele II, preoccupato dall'impeto di conquista dell'Eroe dei due Mondi, ha deciso di fermare la sua corsa verso Roma a Teano.*

*Per annettere al Regno ed alla Nazione la futura Capitale bisognerà attendere tempi più propizi.*

*Una volta che l'Italia avrà preso forma e sostanza nulla potrà più impedire che Roma, la Città eterna, naturalmente predestinata ad essere la Capitale del Regno, venga annessa alla nuova nascente*

*Intervista a Carour di Lorenzo Macciocchi*

*Lorenzo M.: Illustrissimo Presidente buongiorno, può dirci secondo le sue previsioni quanto reggerà al parlamento la Destra Storica?*

*Carour: Spero molto, ma non penso più di una ventina d'anni*

*Lorenzo M.: Che riforme intendete realizzare per modificare l'attuale legge elettorale?*

*Carour: Il Re proporrà dei cambiamenti, ma devono essere sostanziali, altrimenti prenderemo noi dei provvedimenti.*

*Lorenzo M.: Quale sarà il primo punto che prenderete in esame per valutarne la fattibilità?*

*Carour: Proveremo a far passare lo Statuto Albertino.*

*Lorenzo M.: Quali saranno le vostre scelte nella politica interna?*

*Carour: Cercheremo di instaurare una politica che migliori l'economia del Paese: il Liberismo.*

*Lorenzo M.: Che appello vuole lanciare ai cittadini?*

*Carour: Carissimi oltre al traguardo dell'Unità l'Italia deve impegnarsi per raggiungere un decoroso decollo industriale ed un conseguente sviluppo economico.*

*Vittorio Emanuele II*  
*Re d' Italia!*  
*di Eugenia Di Mascio*

*Oggi si è riunito a Torino il primo Parlamento italiano, ed è stato nominato Vittorio Emanuele II Re d' Italia.*

*“ Una nuova alba per il nostro Regno ”.*

*Queste furono le prime parole pronunciate dal Re. Il tono austero e formale del suo discorso non è riuscito a coprire l'emozione che trapelava dal suo animo. La consapevolezza di essere protagonista in quel momento di una delle pagine più importanti della storia italiana non poteva non ripercuotersi sui sentimenti di chi, in un simile disegno, ha sempre creduto..*

*Sicuramente i pensieri del Re sono andati a Mazzini, Cavour e Garibaldi; vale a dire a coloro che, seppur con ruoli diversi e aspettative a volte contrastanti, hanno determinato gli eventi ed i sentimenti che hanno portato all'Unità.*

# ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Volete essere

alla moda?

Comprate

camicie rosse

alla

Garibaldina e

l'aria

diventerà

turchina

Dal Piemontese  
Via dei Mille  
Torino

Volete vivere una crociera  
storica?

DA QUARTO A MARSA-  
LA

Partenze settimanali!!!

Anita Tours

C.so Garibaldi

Genova

*Crascopo*

*Cancro: (Garibaldi) giornata di  
grandi conquiste*

*Intervista a Garibaldi di Eugenia Di Mascio*

*Eugenia: Generale qual 'è oggi il suo stato d'animo?*

*Garibaldi: Una grande gioia! Ho combattuto per la libertà e l'indipendenza di altri popoli, in terre lontane. Oggi è la coronazione di un sogno: La mia Patria, l'Italia, è finalmente una nazione unita.*

*Eugenia: E a Teano?*

*Garibaldi: Forse qualcuno al mio posto avrebbe ceduto alla tentazione di mettersi a capo delle terre conquistate. Non dimentichiamo che in quel momento io avevo il titolo di Dittatore del Regno delle Due Sicilie. Ma l'immenso amore per la mia Patria ed il sacrificio dei miei uomini caduti per essa non mi hanno fatto dubitare, nemmeno per un attimo, che quella di consegnare le chiavi del Regno al futuro Re d'Italia sarebbe stata la scelta più giusta.*

*Eugenia: I suoi programmi?*

*Garibaldi: Bisogna ancora annettere Roma, il Veneto, Trento e Trieste. Ma questa è un'altra Storia. Adesso ho davvero bisogno di un po' di riposo. A presto.*

*Faggiamenti a S. Germano*  
*di Giorgia Massaro ed Andrea Quadrini*  
Nella nostra città, patria di S. Benedetto, oggi  
camminare per le strade significa essere ricoperti da  
un grande senso di patriottismo, ma non solo!  
Si rischia di essere sommersi da bandiere tricolori, di  
essere travolti dalla folla e di essere coinvolti in canti  
patriottici.

L' abate, don Simplicio terzo Pappalettere, ha or-  
ganizzato, in onore dell' unione, una processione alla  
quale sono invitati a partecipare tutti i fedeli e che si  
concluderà con un inno:

*"Viva l' Italia!"*

*Inserzione pubblicitaria*  
*di Lorenzo Verrecchia*

Il Sindaco invita la popolazione di San Germano al  
Gran Concerto per l' Unità d' Italia che sarà tenuto  
questa sera al Teatro Manzoni. Ingresso gratuito

# RIMANIAMO UNITI!!!!!!!



*Articoli a cura di: Eugenia Di Mascio, Rosamaria Ciamarra, Lorenzo Macciocchi, Lorenzo Verrecchia, Andrea Quadrini, Giorgia Massaro*